

# Olio, qualità e territorio: il concorso

## L'INIZIATIVA

Dieci anni di qualità, aperte le iscrizioni al Concorso provinciale "L'Olio delle Colline, paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola dei Lepini, Ausoni e Aurunci". Possono partecipare tutti gli olivicoltori che abbiano prodotto almeno 100 chili di olio nell'annata 2014-2015.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del Capol, in via Don Minzoni 1 a Latina (inviata tramite e-mail: capol.latina@gmail.com o consegnata presso il proprio frantoio) entro il 15 gennaio 2015.

Sono ormai dieci anni che il Capol e l'Aspol organizzano questa iniziativa che ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'olio extravergini

ne d'oliva e di diffondere la cultura dell'assaggio professionale. Valutare un olio non è affatto facile, c'è bisogno di professionisti formati che seguono una procedura precisa. A garanzia dei partecipanti, i tecnici dell'associazione s'impegnano anche a ritirare i campioni direttamente presso gli olivicoltori. Solo così si può avere la sicurezza che l'olio sia stato prodotto da chi lo presenta al concorso. I campioni di olio ammessi al Concorso saranno sottoposti ad un esame organolettico ufficiale, a norma di legge, che sarà effettuato presso la sala panel della Camera di Commercio di Latina. La giuria è costituita da assaggiatori iscritti agli elenchi regionali e nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, coordinati dal Capo Panel, Giulio Scatolini.

Verranno premiati i primi tre oli extravergini classificati per le singole tipologie di Fruttato. Sono previsti inoltre premi all'olio Dop Colline Pontine, al miglior olio biologico nonché alla migliore confezione. Da evidenziare inoltre, sottolinea il presidente del Capol e coordinatore del concorso Luigi Centauri, la rilevanza della sezione "Paesaggi dell'extravergine e buona pratica agricola dei Lepini, Ausoni e Aurunci": infatti accanto alle prove di assaggio bisogna rimarcare come ogni anno vengano premiati anche gli olivicoltori che con il loro impegno quotidiano svolgono una funzione di tutela e valorizzazione, contribuendo così a mantenere vivo lo straordinario paesaggio olivetato della Colline pontine.